COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 80 DEL 31/10/2026

Sessione **straordinaria** Seduta **pubblica** di **Seconda** convocazione

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI ROVIGO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2025.

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **trentuno** del mese di **Ottobre** alle ore **09:05** , nel Palazzo Comunale e nella sala delle proprie sedute, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
ARDUIN LAURA		X
AVEZZÙ PAOLO	X	
BENETTI FABIO		X
BETTARELLO PAOLA	X	
BELTRAME VALENTINA		X
BUSSON FRANCESCO	X	
FOLCHINI CRISTINA	X	
LUBIAN EDOARDO	X	
MAGON SABRINA		X
MENON TIZIANO	X	
ROSSI NINO	X	
MORETTO MATTIA	X	
MORETTO SARA	X	
NOCE VALENTINA		X
PAVAN ELENA	X	
PAVAN SILVIA	X	

	Pres.	Ass.
PISCOPO ANIELLO	X	
SETTE DAMIANO		X
TASINATO SOFIA		X
VENUTO MARCO	X	
BIASIN ELENA	X	
BORGATO ANDREA	X	
BORTOLAMI LUCIA	X	
CRIVELLARI DIEGO	X	
CRIVELLARO ENRICA	X	
FRIGATO FEDERICO	X	
MASIN MATTEO	X	
MERLO DINA		X
ROSSI ELENA	X	
ROSSINI ANTONIO	X	
TOSINI PALMIRO FRANCO	X	
TOVO ROBERTO	X	

TOTALE 25 8

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Michela Targa.
Sono presenti per la Giunta i Signori: Dall'Ara, De Luca, Aretusini, Campanile, Conchi.
A scrutatori vengono designati i Signori: Llubian edoardo, pavan elena, borgato andrea.
Assume la Presidenza il Sig. Mattia Moretto nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle 09:08 si registra l'ingresso in aula del Consigliere Merlo Dina.

Alle ore **09.11** ha inizio la trattazione del **punto n. 1)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI ROVIGO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2025" con la presenza di n. **26** Consiglieri: Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Bortolami Lucia, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Folchini Cristina, Frigato Federico, Lubian Edoardo, Masin Matteo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia,

Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Rossini Antonio, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.
Sono assenti giustificati n. **5** Consiglieri: Arduin Laura, Beltrame Valentina, Benetti Fabio, Magon Sabrina, Tasinato Sofia.
Sono assenti n. **2** Consiglieri: Noce Valentina, Sette Damiano.
Sono presenti per la Giunta i Signori: Dall'Ara, Rizzato, De Luca, Aretusini, Campanile, Conchi.
Sono inoltre presenti il Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Cittadin Nicoletta e il Funzionario dell'Ufficio Ragioneria Dott.ssa Nicoli Alessandra.

Introduce l'argomento l'Assessore al Bilancio, Aretusini Michele.
Terminata la presentazione della proposta di delibera, il Presidente apre il dibattito al quale partecipa il Consigliere Borgato Andrea.
I Consiglieri Masin Matteo e Folchini Cristina dichiarano che, per motivi di opportunità, non parteciperanno alla discussione e alla votazione, ed escono quindi dall'aula.
Il dibattito prosegue con l'intervento dei Consiglieri Merlo Dina, Piscopo Aniello, Rossini Antonio, Crivellari Diego, Biasin Elena.
Il Consigliere Frigato Federico dichiara di non partecipare al voto ed esce dall'aula.
Alle richieste di chiarimenti risponde l'Assessore Aretusini.
Non riscontrando altre richieste di intervento il Presidente apre le dichiarazioni di voto alle quali partecipano i Consiglieri Tovo Roberto e Merlo Dina.
La proposta di deliberazione viene messa in votazione palese per alzata di mano ed approvata.
Con la stessa modalità la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.
I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
- in data 10 agosto 2014 è stato approvato il D.Lgs. n. 126 che integra e modifica il precedente D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi; tale decreto è entrato in vigore il 12 settembre 2014, con effetti dal 1 gennaio 2015;
- il citato D.Lgs. n. 118/2011 nella sua versione attuale, stabilisce che le Amministrazioni siano chiamate a redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4 del sopracitato D.Lgs. n. 118/2011);
- le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile hanno previsto l'obbligatorietà per gli enti locali di attivare un sistema integrato delle registrazioni economico patrimoniali con quelle di contabilità finanziaria e il Comune di Rovigo sta adeguando il proprio sistema informativo sulla base del principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria;

Considerato che:
- il Bilancio consolidato relativo all'esercizio 2025 costituisce il Bilancio consolidato previsto dalle norme di contabilità pubblica per gli enti locali e presenta ancora, pertanto, un carattere sperimentale in linea con le norme citate in precedenza e con la metodologia adottata a livello nazionale per introdurre l'armonizzazione contabile degli enti pubblici;
- il Bilancio consolidato rappresenta uno strumento di comunicazione relativo al gruppo locale e di supporto al modello di governance adottato dall'ente ma presenta una notevole complessità tecnica e di lettura, in quanto documento elaborato sulla base dei principi contabili di natura civilistica e,

dunque, ricavato partendo dalla contabilità economico patrimoniale;
- con deliberazione di Giunta n. 464 del 27/11/2025 è stata effettuata la ricognizione dell'area di consolidamento per l'esercizio 2025 in conformità alle disposizioni riportate nel citato D.Lgs. n. 118/2011, allegato n.4/4 al D.Lgs. stesso nella sua versione vigente e sono stati approvati due elenchi richiesti dalla normativa sulla sperimentazione: Elenco dei Componenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Rovigo e l'Elenco dei Componenti il gruppo Amministrazione Pubblica inclusi nel Consolidamento;
- il Bilancio consolidato 2025 del Comune di Rovigo include nell'area di consolidamento i seguenti enti:

Organismo partecipato	% posseduta	Metodo di consolidamento
Società controllate		
ASM ROVIGO S.P.A.	100,00%	Integrale
ECOAMBIENTE S.R.L.	51,132%	Integrale
ASM SET S.R.L.	51,00%	Integrale
Società partecipate		
AS2 S.R.L.	25,77%	Proporzionale
ACQUEVENETE S.P.A.	3,79%	Proporzionale
Enti strumentali partecipati		
CONSIGLIO DI BACINO ROVIGO	21,899%	Proporzionale
A.E.S.S.	0,284%	Proporzionale
CONSIGLIO DI BACINO POLESINE	20,40%	Proporzionale

- il Bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune di Rovigo attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2025.

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 331 del 1/10/2026 che ha approvato lo schema di Bilancio Consolidato dell'anno 2025;

Visto:
- lo schema del Bilancio consolidato dell'anno 2025, allegato al presente atto sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto che:
l'allegato al presente atto sotto la lettera "B", Nota Integrativa, fornisce informazioni sull'area di consolidamento, sui principi del consolidamento, sulle operazioni preliminari al consolidamento;
Visto il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e il D.Lgs 118/2011;

Dato atto che:
la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
Preso atto, ai sensi dell'art.49, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanza e Bilancio e dal Responsabile Settore Partecipazioni Societarie e della dichiarazione del Responsabile del Settore Finanza e Bilancio;

Visto il vigente Regolamento Comunale di contabilità armonizzata;

Visto il Regolamento dei Controlli interni;

VISTO il Decreto Sindacale n. 32 del 19/12/2025 con il quale è stato confermato l'incarico Dirigenziale per il Settore Bilancio e gestione Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati a decorrere dall'1/1/2026 e per la durata di tre anni alla dr.ssa Nicoletta Cittadin e con il medesimo decreto è stato stabilito anche l'ordine di sostituzione in caso di assenza o impedimento;

FATTO PRESENTE che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Alessandra Nicoli, con incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (E.Q.O.) della sezione ragioneria, giusto decreto dirigenziale dirigenziale n. 34 del 26/02/2026;

Preso atto, ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267, così come modificato dal D.L. 174/2012 sono stati espressi i seguenti pareri:

1. dal Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica: **favorevole**;
2. dal Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità contabile **: favorevole**

Vista l'allegata relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000 (Allegato E);

per le motivazioni espresse in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito, come proclamato dal Presidente:

- presenti n. **23** Consiglieri: Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Bortolami Lucia, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Lubian Edoardo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Rossini Antonio, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

- favorevoli n. **15** Consiglieri: Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Bortolami Lucia, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Lubian Edoardo, Menon Tiziano, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Nino, Rossini Antonio, Venuto Marco.

- contrari n. **08** Consiglieri: Biasin Elena, Borgato Andrea, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Merlo Dina, Rossi Elena, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto.

- astenuti**: nessuno**

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Bilancio consolidato dell'anno 2025 del Comune di Rovigo (Allegato A parte integrante), unitamente alla Nota Integrativa (Allegato B parte integrante) e alla Relazione sulla Gestione (Allegato B e C parte integrante);

2. di allegare altresì l' elenco con gli indirizzi Internet del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Rovigo che riporta i collegamenti internet per le società ed enti partecipati che hanno pubblicato i bilanci (Allegato D);

3. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
4. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.33/2013) nell'apposita sezione Amministrazione trasparente -sezione Provvedimenti-Provvedimenti degli organi di indirizzo politico e nella sezione Bilanci- Bilancio preventivo e consuntivo del sito web dell'ente ;
5. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
6. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione per alzata di mano, **immediatamente eseguibile,** ai sensi dell'art. 134 comma 4, del predetto D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 s.m.i., stante il termine di legge per l'adozione del presente atto, il cui esito è proclamato dal Presidente:

   - presenti n. **23** Consiglieri: Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Bortolami Lucia, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Lubian Edoardo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Rossini Antonio, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

   - favorevoli n. **23** Consiglieri: Avezzù Paolo, Bettarello Paola, Biasin Elena, Borgato Andrea, Bortolami Lucia, Busson Francesco, Cittadin Valeria, Crivellari Diego, Crivellaro Enrica, Lubian Edoardo, Menon Tiziano, Merlo Dina, Moretto Mattia, Moretto Sara, Pavan Elena, Pavan Silvia, Piscopo Aniello, Rossi Elena, Rossi Nino, Rossini Antonio, Tosini Palmiro Franco, Tovo Roberto, Venuto Marco.

   - contrari: **nessuno**

   - astenuti**: nessuno**

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 80/2026 – PUNTO 1) DELL'O.D.G. "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI ROVIGO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2025."

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Diamo avvio al Consiglio Comunale con la trattazione del primo punto all'ordine del giorno "Approvazione dello schema di bilancio consolidato del Comune di Rovigo relativo all'esercizio 2025". Salutiamo in aula la presenza, oltre che dei Consiglieri e degli Assessori, anche della Dirigente Nicoletta Cittadin e della Funzionaria Nicoli. Cedo la parola all'Assessore Aretusini per la

spiegazione della delibera; delibera che è stata anche approvata in Commissione il giorno 20 e che ha trovato 4 voti favorevoli e 2 astensioni. Assessore, a lei la parola. Grazie.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Grazie Presidente. Buongiorno a tutti, colleghi, Sindaco. Bilancio consolidato del Comune di Rovigo esercizio 2025. Oggi portiamo all'attenzione del Consiglio Comunale il bilancio consolidato del Comune di Rovigo relativo all'esercizio 2025. E' un documento importante perché ci permette di guardare al nostro Comune in una prospettiva più ampia, non soltanto attraverso i conti dell'Amministrazione, ma considerando anche il contributo delle Società e degli Organi che, insieme al Comune, concorrono alla gestione dei servizi e attività fondamentali per la nostra comunità.
Il bilancio consolidato non è quindi soltanto un adempimento contabile. E' uno strumento di trasparenza, di conoscenza e di responsabilità che ci consente di valutare il patrimonio pubblico nel suo insieme e di disporre di elementi concreti per orientare le scelte future.
Rovigo dispone di un patrimonio pubblico significativo. Chiude il 2025 con un risultato economico positivo e può contare su una base conoscitiva più completa per continuare a migliorare la gestione delle proprie risorse.
Il perimetro di consolidamento comprende otto organismi tra Società partecipate ed Enti strumentali che operano in ambiti relativi e rilevanti per la città e il territorio. Parliamo di realtà che contribuiscono alla gestione di servizi e attività di interesse collettivo, dalla gestione dei servizi ambientali e idrici, ad altri ambiti strategici per la vita della comunità.
Il consolidato ci permette di osservare queste realtà in modo unitario, superando una lettura frammentata dai singoli bilanci; consente di comprendere meglio il peso economico e patrimoniale del gruppo, di verificare le relazioni tra i diversi soggetti e di rafforzare gli strumenti di controllo e indirizzo dell'Amministrazione.
E' una visione che riteniamo fondamentale: le Società e gli Enti partecipati non devono essere considerati realtà separate dall'interesse pubblico, ma componenti di un sistema che deve lavorare con obiettivi chiari, attenzione ai costi e qualità dei servizi.
Il Bilancio consolidato 2025, veniamo ai numeri, si chiude con un risultato economico positivo di circa 13,9 milioni di euro. E' un dato significativo perché conferma che nel complesso il gruppo pubblico presenta un saldo economico positivo. Di questo risultato circa 10,2 milioni sono di pertinenza del gruppo e circa 3,6 milioni sono di pertinenza di terzi. I componenti positivi della gestione raggiungono circa 171 milioni di euro, mentre quelli negativi ammontano a circa 160,5 milioni di euro.
Particolarmente importante è il miglioramento del risultato di gestione operativa che passa da circa 7,1 milioni di euro nel 2024 a circa 10,5 milioni di euro nel 2025. Questo dato merita di essere sottolineato: la gestione operativa registra un miglioramento di circa 3,4 milioni di euro rispetto all'anno precedente. E' un segnale positivo che evidenzia una maggiore differenza tra i componenti positivi e negativi della gestione.
Anche il saldo della gestione finanziaria migliora rispetto al 2024, attestandosi su un valore positivo di circa 890.000 euro.
Il risultato economico complessivo è inferiore a quello dell'esercizio precedente, soprattutto per la diversa incidenza delle componenti straordinarie. E' importante tuttavia leggere correttamente questo dato, distinguendo l'andamento della gestione operativa dalle componenti straordinarie che possono incidere in misura rilevante sul risultato finale.
La nostra attenzione deve quindi concentrarsi sulla capacità di consolidare i risultati della gestione ordinaria, mantenere sotto controllo i costi e promuovere una gestione sempre più efficiente delle risorse pubbliche.
Un altro elemento positivo riguarda la consistenza patrimoniale del gruppo. Il totale dell'attivo consolidato raggiunge circa 351,8 milioni di euro, con un incremento di circa 26,9 milioni di euro rispetto al 2024; le immobilizzazioni ammontano a circa 237,3 milioni di euro, in crescita di circa 22 milioni di euro. Si tratta di un patrimonio che rappresenta una componente importante delle risorse pubbliche, destinate a sostenere le attività e i servizi del gruppo.
Il patrimonio netto consolidato sale a circa 143,3 milioni di euro rispetto ai 132,5 milioni di euro

dell'anno precedente, con una crescita di circa 10,9 milioni di euro. Questo incremento costituisce un elemento da valorizzare. Il patrimonio netto rappresenta infatti una componente fondamentale dell'equilibrio patrimoniale complessivo e della capacità del gruppo di sostenere nel tempo le proprie attività.
Le disponibilità liquide consolidate ammontano a circa 47,1 milioni di euro; un dato che va interpretato considerando l'intero perimetro e le esigenze delle singole gestioni, ma che contribuisce a completare il quadro delle risorse finanziarie rappresentate nel bilancio.
Vorrei anche sottolineare il lavoro svolto sul piano amministrativo e contabile. Il bilancio è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili applicabili e comprende le informazioni previste dalla normativa. Le operazioni tra gli organismi del gruppo sono state esaminate e le pratiche reciproche sono state oggetto di verifica e riallineamento secondo quanto illustrato dalla documentazione.
Il Collegio ha espresso giudizio positivo sulla proposta di approvazione del bilancio consolidato 2025, rilevando la corretta individuazione dell'area di consolidamento, la conformità complessiva delle procedure e la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria del gruppo. Si tratta di una valutazione importante che conferma la qualità del lavoro svolto e offre al Consiglio una base documentale verificata, sulla quale assumere le proprie decisioni.
I numeri di un bilancio non sono mai soltanto numeri, rappresentano risorse pubbliche, come sappiamo, patrimonio collettivo, servizi e responsabilità verso i cittadini. Per questo riteniamo che il bilancio consolidato debba essere letto anche come un strumento di governo, ci aiuta a conoscere meglio il sistema delle partecipazioni e a rafforzare il coordinamento tra Comune e Organismi del gruppo, e promuovere una cultura della gestione fondata su efficienza, trasparenza e risultati.
La linea che intendiamo proseguire è quella di un'Amministrazione attenta al valore del patrimonio pubblico, rigorosa nel controllo della spesa, orientata a migliorare progressivamente la qualità delle gestioni.
Il risultato economico positivo, la crescita del patrimonio netto e il miglioramento della gestione operativa, costituiscono elementi significativi da cui partire. Allo stesso tempo continueremo a presentare attenzione ai costi.
La buona amministrazione si misura proprio nella capacità di tenere insieme questi obiettivi, valorizzare ciò che funziona, intervenire dove è possibile migliorare, e utilizzare con responsabilità le risorse della comunità.
In Commissione è stata sollevata la questione di AS2. Avevo annunciato che avremmo fatto un incontro con la Società a giorni. Di fatto il giorno dopo abbiamo fatto un incontro dove erano presenti i Soci, noi siamo il secondo Socio come sapete. C'erano presenti il CdA, il Comune di Adria, la Provincia e il Comune di Occhiobello. Io voglio ricordare che questa Amministrazione, l'Amministrazione Cittadin, ha risolto una problematica che di fatto era importante per la Società che è stato l'in house, e che i numeri che abbiamo presentato in questo incontro sono molto rilevanti: nel 2026 abbiamo dato un contributo importante alla Società, parliamo di circa un milione di euro in servizi.
Nell'incontro, molto proficuo, sono stati prospettati ulteriori affidamenti; di fatto la Società è una Società fondamentale per il Polesine a livello di servizi strumentali, e ci sarà di grande supporto soprattutto per quanto riguarda gli investimenti che dovremo fare nei prossimi mesi.
Per quanto riguarda il fronte del piano industriale, se ne è discusso, abbiamo ribadito l'importanza che venga presentato ai Comuni il piano industriale; il CdA e i Soci hanno concordato sulla nostra richiesta di fatto e abbiamo anche rilevato l'importanza che venga introdotto un Direttore, quindi un elemento di novità all'interno della Società per quanto riguarda le prospettive future. Quindi volevo aggiornare l'aula anche su questo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore. Apriamo la discussione. Qualcuno chiede di intervenire? Consigliere Borgato, prego.

BORGATO ANDREA – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Saluto la signora Sindaco, gli Assessori, le colleghe e i colleghi in aula. Il bilancio

consolidato, come ci è stato presentato adesso dall'Assessore, è sicuramente un'occasione per guardare non soltanto ai conti del Comune, ma anche all'andamento, lo ricordava lui, delle Società partecipate, che hanno un ruolo importante nella gestione dei servizi della nostra città.
Non intendo ovviamente soffermarmi con questo intervento su tutte le voci del documento, ma vorrei poter ritornare su alcuni dati e collegarli a questioni che abbiamo già affrontato in quest'aula, peraltro già richiamata adesso nella parte finale del suo intervento anche dall'Assessore, con le audizioni di AS2 e anche di ASM Rovigo.
Parto dai risultati. Il bilancio consolidato del 2025, lo ricordava anche l'Assessore, chiude con circa 13.900.000 euro di risultato positivo; è però in diminuzione rispetto ai 20,5 milioni del 2024, e il migliore risultato della gestione. E' un elemento positivo che va riconosciuto, ma dietro al risultato complessivo troviamo situazioni diverse: Ecoambiente e ASM SET che presentano risultati positivi, mentre ASM Rovigo registra una perdita di oltre un milione, e AS2, ricordiamo, presentava l'anno scorso anch'essa una perdita, credo sui 250.000 euro.
Quindi sono soprattutto queste due situazioni che a mio avviso meritano qualche considerazione, e parto da AS2. Abbiamo udito il Consiglio di Amministrazione di AS2 il 7 ottobre dello scorso anno, quindi un anno fa. In quella sede ovviamente avemmo occasione di risottolineare alla Presidente Asennato, lei stessa l'aveva sottolineato, che mancava il piano industriale aggiornato e che la predisposizione di quel piano industriale aggiornato era legato all'individuazione del Direttore. Era emerso inoltre il tema degli affidamenti da parte dei Comuni Soci, considerati un elemento importante per le prospettive della Società. Oggi, a distanza di un anno da quella audizione, mi aspettavo, Assessore davvero, una risposta diversa in aula, nel senso che sicuramente avrete discusso dello stato di salute della società nell'incontro che avete avuto dopo la Commissione, ma che a distanza di un anno non si sia ancora pervenuti alla nomina di un Direttore e non ci sia almeno una bozza del piano industriale, questo credo sia un fatto particolarmente grave e non fa bene alla nostra partecipata.
Vengo ad ASM Rovigo. Anche in questo caso abbiamo avuto un confronto recente, il 16 luglio scorso, questo più recente, quando è stato presentato il piano industriale in quest'aula; un'occasione utile, nella quale sono state illustrate le prospettive della società e gli interventi previsti per migliorare l'efficienza dei servizi. Accanto a questi obiettivi però sono emerse alcune criticità: il bilancio 2025 di ASM registra una perdita, ripeto, di circa un milione, con un risultato operativo negativo di 2,4 milioni. Durante l'audizione è stato inoltre evidenziato come la gestione operativa non generi ancora flussi di cassa sufficienti a sostenere tutti gli impegni della Società stessa. E' stato spiegato anche il ruolo significativo dei proventi delle partecipazioni societarie e dei dividendi che contribuiscono ai risultati complessivi di ASM. Sono aspetti che non vanno necessariamente letti in termini negativi, ma che rendono importante a mio avviso seguire con attenzione l'evoluzione della gestione. Il piano industriale presentato a luglio contiene obiettivi e previsioni di miglioramento. Naturalmente occorrerà verificarne la realizzazione.
La domanda quindi che mi verrebbe da fare è questa in questo momento: quali risultati concreti si attendono già nel 2026 e nel 2027 dal piano industriale di ASM, soprattutto per migliorare la gestione operativa e i flussi di cassa? E come si pensa di aggiornare il Consiglio sul raggiungimento di questi obiettivi? Credo che sarebbe davvero utile poter tornare periodicamente su questi temi, anche per dare continuità al confronto avviato a luglio.
C'è un altro aspetto del consolidato che merita attenzione: i debiti complessivi del gruppo passano da 84 a 93 milioni di euro, con un aumento di poco più di 9 milioni di euro rispetto al 2024. Parliamo di debiti complessivi, non soltanto bancari.
L'aumento può avere ovviamente spiegazioni legate agli investimenti o alla gestione, ma resta un dato significativo. Anche qui sarebbe utile, in sede di illustrazione di bilancio, comprendere meglio quei componenti che abbiano inciso maggiormente su questa variazione e quali effetti siano previsti sugli equilibri futuri.
Ovviamente prendiamo atto del giudizio, almeno personalmente, del giudizio favorevole espresso dal Collegio dei Revisori, che costituisce un elemento importante nella valutazione del documento. Rimane naturalmente distinta la riflessione, e la riprendo, sull'andamento delle partecipate e sulle loro prospettive. Ed è proprio questo aspetto che mi interessa sottolineare.
Nel corso dell'ultimo anno abbiamo avuto questi due momenti di confronto importanti con i due

rappresentanti di AS2 e ASM. Sono state rappresentate difficoltà, illustrate possibili soluzioni e prospettati percorsi di sviluppo. Sarebbe utile che quei confronti non rimanessero episodi isolati, ma trovassero continuità attraverso aggiornamenti sui risultati raggiunti e non trovarci soltanto a fine anno quando parliamo di consolidato.
Non si tratta ovviamente di entrare nella gestione quotidiana delle Società, non è compito nostro, che compete ovviamente ai rispettivi Organi amministrativi, ma di mantenere un rapporto costante tra le partecipate, l'Amministrazione e il Consiglio Comunale.
Quindi il bilancio consolidato ci restituisce una situazione complessivamente positiva, ma anche alcune criticità che meritano di essere seguite nel tempo.
Come minoranza, almeno io mi sento di esprimermi così, il nostro interesse è che le questioni già affrontate in quest'aula trovino risposte concrete e che le prospettive illustrate dalle Società possano davvero trasformarsi in risultati verificabili e non soltanto in buoni propositi.
Credo sia un obiettivo sul quale possiamo confrontarci con serenità e con serietà nell'interesse del Comune, delle stesse Società partecipate e soprattutto dei cittadini di Rovigo. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Solo per comunicare che, essendo stato dipendente di una partecipata fino all'agosto di quest'anno, ritengo per opportunità di non dover partecipare né alla discussione e nemmeno al voto, per cui esco dall'aula.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Folchini, prego.

FOLCHINI CRISTINA – Consigliere Forza Italia Berlusconi:
Lo stesso vale per me essendo tuttora dipendente.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Brevemente. Il resoconto dal punto di vista economico e finanziario è positivo, però rileviamo anche dall'ultimo intervento dell'Assessore che non sono stati risolti tutti quei problemi di gestione, in particolare le figure apicali che nel caso sia di AS2, ma anche nel caso di Polaris, ricordo, si trovano concentrate sulla stessa persona creando anche delle forme di conflitto di interessi.
Non avere il Direttore in AS2 per un periodo così prolungato rappresenta un problema, e questo forse, ma lo dico ironicamente, è alla base del fatto che non c'è un piano industriale.
Così come in una partecipata importante, partecipata Polaris al 100% di Ecoambiente, non avere un Presidente e averlo concentrato sul Presidente di Ecoambiente è un altro problema di conflitto di interessi.
Quindi credo che se vogliamo andare oltre e guardare allo sviluppo delle nostre partecipate, dobbiamo anche creare le condizioni perché ci sia una gestione ordinaria, trasparente e regolare in base a quelle che sono le funzioni e le forme di controllo che devono essere esercitate sugli incarichi gestionali da parte degli incarichi politici, cioè dei Presidenti. Quindi credo e mi pare che non sia cambiato niente in questi termini e che questa non sia una cosa normale.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualche altro intervento? Consigliere Piscopo, prego.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Gruppo Misto:
Io vorrei entrare un attimo sull'argomento trattato purtroppo ieri fuori sacco e mi collego poi al punto

in questione. Vorrei prima di tutto ricordare a tutti quanti, opposizione, maggioranza, minoranza, che il ruolo del Consigliere comunale è un ruolo nobile, è il primo anello della democrazia della nostra Repubblica, del nostro Stato; non ha grosso potere ma ha una grossa responsabilità, quella della rappresentatività dei cittadini e dei propri elettori.
Io ieri quello che ho sentito credo sia offensivo per tutti, caro Presidente. Capisco lo stato d'animo, capisco anche l'arrabbiatura che può esserci per la situazione che si è venuta a creare, ma ritengo che non c'erano le condizioni per rispetto di tutti noi Consiglieri comunali.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Vada sul punto.

PISCOPO ANIELLO detto NELLO – Consigliere Gruppo Misto:
Bisogna prima di tutto rispetto perché il nostro è un ruolo nobile, e questo è importante, a prescindere dalle presenze e dalle assenze, sia da una parte che dall'altra. Motivarlo in maniera negativa, ognuno poi dovrà ovviamente rendere conto per quello che dice.
Per quanto riguarda il consolidato non c'è molto da dire sotto l'aspetto tecnico economico. Tutto sommato direi che è un paio d'anni che si procede in questo Comune anche a gonfie vele, per quelli che sono anche un po' i risultati economici che sono agli occhi di tutti, per quelli che sono stati sia i bilanci, ma anche quello che proviene dalle gestioni precedenti.
Si è entrati qua nella questione delle partecipate. Condivido il fatto, ma credo non perché ha parlato qualcuno della minoranza, perché è da tempo che lo dico e quindi non posso essere criticato per seguire la critica che fa magari qualcuno di opposizione, ma certamente se noi crediamo nelle partecipate, se noi crediamo nell'AS2 e nelle altre partecipate, credo deve esserci un momento di riflessione, soprattutto bisogna che cominciamo a concentrarsi se crediamo effettivamente o se vogliamo, come ho detto già altre volte, o se vogliamo essere partecipanti di questa, però in maniera passiva, o se vogliamo fare investimenti seri, non può essere un fatto di esaltazione che il Comune affida un milione di euro alla AS2.. Siamo Soci della AS2, dovremmo affidare tutti i servizi che non riusciamo a fare con il Comune stesso.
Così come dobbiamo prendere atto che l'esaltazione del Presidente di ASM sulle attività che fa, se non ci fosse ASM SET sarebbe un'azienda da chiudere, certamente da portare i libri in Tribunale. La boccata di ossigeno arriva da una Società che sappiamo, quella della ASM SET, che comunque contribuisce in maniera decisiva al bilancio.
Come si diceva anche, e l'ho detto anche all'ultimo Consiglio Comunale, sarebbe ora che andassimo a sbloccare …… partecipative, perché è uno scandalo vedere ancora una Società come Polaris senza il punto di riferimento di gestione, e ancora una volta anche a livello dell'Interporto che da mesi combattiamo, non tanto sulla politica di questo Ente, ma su quale nome mettere. Credo che ci sia da fare una riflessione soprattutto su queste cose, molto meno sulle assenze che ci sono state e ci sono, non solo ieri, ma che ci sono da tempo in questo Consiglio Comunale.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Rossini, prego.

ROSSINI ANTONIO – Consigliere Noi per Rovigo Rossini Sindaco Ci Piace:
Buongiorno a tutti. Sarò breve perché parte del discorso è stato appena toccato. Su AS2 è da due anni che mi faccio promotore di un maggior utilizzo da parte del Comune di AS2, in quanto ho portato dati certi di Comuni come Porto Viro che hanno portato a casa 10-11 milioni a fondo perduto, quindi non vedo come mai un Comune come Porto Viro riesce a fare azioni simili e noi no. Quindi se crediamo che deve rimanere AS2, penso che il tempo sia opportuno per veramente utilizzare questo strumento. Io ricevo ancora delle segnalazioni di affidamenti mandati all'esterno quando poteva farli AS2 anche in maniera gratuita o quasi, quindi su questo io una riflessione seria la farei.
Per quanto invece concerne il Direttore, non lo so se il Direttore è la soluzione. Ci sono delle figure apicali che secondo me vanno responsabilizzate ancora di più. Penso che uno dei motivi del risanamento di AS2 è proprio la mancanza della spesa del Direttore. Forse bisognerebbe capire se

valorizzando le risorse interne, che spesso si sottovalutano, si risolva meglio la situazione che mette una persona esterna che poi non ha quell'esperienza nel settore, che deve formarsi e che comunque si avverrà sempre di persone che da anni lavorano lì e che si sono dimostrate capaci. Quindi una riflessione su questa politica la farei.
Per quanto riguarda Polaris, effettivamente da troppo tempo manca un Presidente. Io non so se è incompatibile attualmente la situazione. Senz'altro è inopportuna, dopo tutto questo tempo, che ci sia questo scavalco su una Società come Polaris, e quindi effettivamente una svolta va data, perché in Italia succede questo: come mai le cose temporanee diventano definitive. Facciamo in questo caso che una soluzione arrivi su questo campo.
Stessa cosa per Interporto: è stato detto anche prima, una decisione va fatta perché ormai i tempi sono più che maturi per fare una scelta politica anche su quello.
Quindi chiudo invitando veramente, avevo chiesto anche tempo fa su AS2 che il Comune, insieme alla Provincia, visto che siamo uno dei massimi azionari, si facesse promotore di riunioni con tutti i Comuni per valorizzare i servizi che fa AS2 e per vedere come mai in passato lo stesso Comune di Rovigo, ho visto una certa resistenza della Dirigenza a provvedere a fare gli affidamenti. Perché ripeto, non si capisce come Comuni che sono un decimo di noi, portino a casa contributi e fondo perduto di 11 milioni e noi no. Quindi probabilmente un indirizzo politico più forte e una riunione fatta con i Dirigenti, nostri prima di tutto, e poi una riunione fatta di coordinamento con Provincia e gli altri Comuni, perché se crediamo in AS2, dobbiamo anche metterla in condizione di essere valorizzata e utilizzata il meglio possibile. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Frigato, prego.

FRIGATO FEDERICO – Consigliere Rovigo Si Ama Federico Frigato Sindaco:
Grazie Presidente. Solo per dire che, come i colleghi di Acquevenete, in quanto dipendenti di Ecoambiente non partecipo al voto e quindi esco dall'aula.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliere Crivellari, prego.

CRIVELLARI DIEGO – Consigliere Partito Democratico:
Grazie Presidente. Una brevissima riflessione su AS2, visto che i colleghi mi hanno preceduto con alcune disamine assolutamente condivisibili, ma io penso che in quest'aula tutti quanti crediamo ad AS2 come possibile, come anzi auspicabile risorsa per il territorio e per la città, visto il ruolo che il Comune ha. Tuttavia non si tratta soltanto, come si diceva adesso, di credere che è un atto magari anche irrazionale o privato, ma anche di predisporre azioni conseguenti in questo senso.
Ci sono state vicende, le si ricordava, anche abbastanza opache rispetto a Direttori, prima voluti, poi non voluti, poi da dominare, poi passati in cavalleria, ma al di là di questo io ricordo che per quanto riguarda per esempio l'indirizzo politico che si poteva dare, esistevano vicende legate ad AS2 come per esempio le famose IPA o Intese Programmatiche d'Area, cioè governance e strumenti che a nostro avviso potrebbero ancora oggi costituire uno strumento importante per rilanciare questa azienda in un senso strategico e utile anche per la Provincia, oltre che per la città.
Quindi l'auspicio è che si passi veramente a delle azioni conseguenti e che effettivamente si possa trovare per AS2 una ragion d'essere che sia di prospettiva e di lungo respiro. Grazie.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? Deve dire qualcosa l'Assessore? Prego Assessore Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Assessore:
Grazie Presidente. Tornando ad AS2, come dicevo precedentemente, io credo che questa Amministrazione abbia dimostrato di credere in questa Società, di fatto risolvendo la questione dell'in house. Mentre l'Amministrazione precedente toglieva servizi, noi li stiamo dando. I numeri ve li ho

dati: un milione di euro di affidamenti che cresceranno anche nel 2026. Quindi se alla domanda "Crediamo in AS2?", l'Amministrazione Cittadin sta dimostrando di crederci con gli atti, con i fatti. Per quanto riguarda ASM, ci sarà modo di affrontarla prossimamente. Rispondo al Consigliere Borgato: di fatto ci sarà una delibera che arriverà in Consiglio Comunale per quanto riguarda i servizi pubblici e quindi ci sarà modo di approfondire la questione e dibattere anche di fatto sulle questioni che sono state sollevate.
Ho sentito il Consigliere Piscopo, di fatto anche qua investimenti seri, dare tutti i servizi ad AS2. Daremo i servizi che di fatto AS2 può di fatto dare nel perimetro di quelle che sono le proprie competenze. Grazie, io ho finito.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Buongiorno a tutti. Mi sembrava che la discussione marciasse su dei criteri di confronto effettivo e di valutazione del documento che dovremmo andare a discutere ed approvare. Invece quello che rilevo è che a un certo punto, quando vengono mosse delle critiche puntuali e non polemiche, la risposta è "Noi abbiamo fatto. Voi cosa avete fatto?". Ultroneo rispetto a questa discussione. "Abbiamo risolto il problema dell'in house". Vogliamo metterci qui a discutere come è stato risolto? No, non mi interessa, anche se è stata adottata la soluzione proposta dall'Amministrazione precedente. Non è quello.
Sono state fatte delle domande stringenti. Abbiamo avuto qui i rappresentanti di AS2 un anno fa, come ha rilevato il Consigliere Borgato, e non abbiamo avuto ancora risposta. Questi sono i temi. Se ai temi, alle cose precise, proposte con dati alla mano, pacatezza e competenza, si risponde dicendo "Noi ci crediamo, noi abbiamo risolto e voi no", credo che non andiamo da nessuna parte. E questa discussione si è già chiusa così. Lei adesso è alla maggioranza e non può tenere l'atteggiamento che teneva quando era Consigliere di opposizione, perché noi abbiamo bisogno di risposte da un Assessore, non di proclami.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Se non c'è nessun altro, passerei alle dichiarazioni di voto. Consigliere Tovo, prego.

TOVO ROBERTO – Consigliere Lista Civica Per Rovigo Edoardo Gaffeo:
Io in Commissione mi ero astenuto di fronte a una prospettiva che ci era stata dichiarata, cioè il fatto che ci sarebbe stato un incontro annunciato come risolutivo nei giorni successivi. Io non ritorno - è una dichiarazione di voto - sulle dichiarazioni che ovviamente sottoscrivo dei colleghi, mi pare che i temi siano chiari: AS2, ASM, Polaris. Mi aspettavo, oserei dire ci aspettavamo una prospettiva con delle scelte. Siamo di fronte a un ulteriore rinvio e a un'ulteriore incertezza sulle politiche delle nostre partecipate. Il nostro voto a questo punto non può che essere contrario.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Consigliera Merlo, prego.

MERLO DINA – Consigliere Forum dei Cittadini con Edoardo Gaffeo:
Anch'io ribadisco solo che l'in house era stato lungamente richiesto dall'Amministrazione precedente ed è stato risolto dopo sulla stessa falsariga, solo perché c'è stato il favore degli Enti che avevano la stessa inclinazione politica. La resistenza dei Dirigenti del Comune era anche prima, quando la Società non era in house, e probabilmente è rimasta anche oggi. Anche qui bisognerebbe capire se c'è una fiducia piena in questa Società, al di là del fatto che ci si crede fideisticamente, oppure se ci sono delle questioni che andrebbero risolte anche fra il Comune e la Società.
Se una Società si risana solo perché non ha il Direttore, mi viene da dire che è una Società che ha poco futuro, cioè il Direttore dovrebbe essere la figura propulsiva di una Società partecipata, che fa acquistare valore e anche investimenti e miglioramenti nella gestione della Società.

Quindi io auspico che un Direttore ci sia, chiunque esso sia. Chiaramente non voglio scegliere se dentro o fuori, ma un Direttore ci deve essere.
Ribadisco che per questi motivi il voto sarà negativo.

MORETTO MATTIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? No. Allora mettiamo in votazione la delibera. Favorevoli? 15 favorevoli. Contrari 8 contrari (Tosini, Crivellari, Merlo, Crivellaro, Borgato, Rossi, Tovo, Biasin). Astenuti? Nessuno.
C'è l'immediata eseguibilità da votare. Favorevoli? Mi pare ci sia unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Grazie.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Michela Targa

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Mattia Moretto

Documento sottoscritto con firma digitale